

CASA DELLA MUSICA

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

1° STRALCIO FUNZIONALE

D.M.I.

DIZIONARIO DELLA MUSICA IN ITALIA

IL PROGETTISTA

Arch. Remigio COCO

IL SINDACO

Dott. Damiano COLETTA

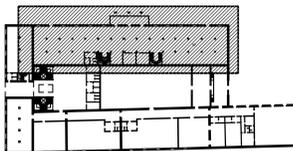
CONSULENTI

Prof. Ing. Alberto BALSAMO (strutture)
Ing. Silvano DALLA LIBERA (impianti)
Arch. Laura COLAZZA (architettura)



POSIZIONAMENTO ED INGOMBRO
DEI PRINCIPALI APPARECCHI PER
LA CLIMATIZZAZIONE

TAV. 12	scala	data	aggiornamento
IMPIANTI	1:200	Luglio / 2017	

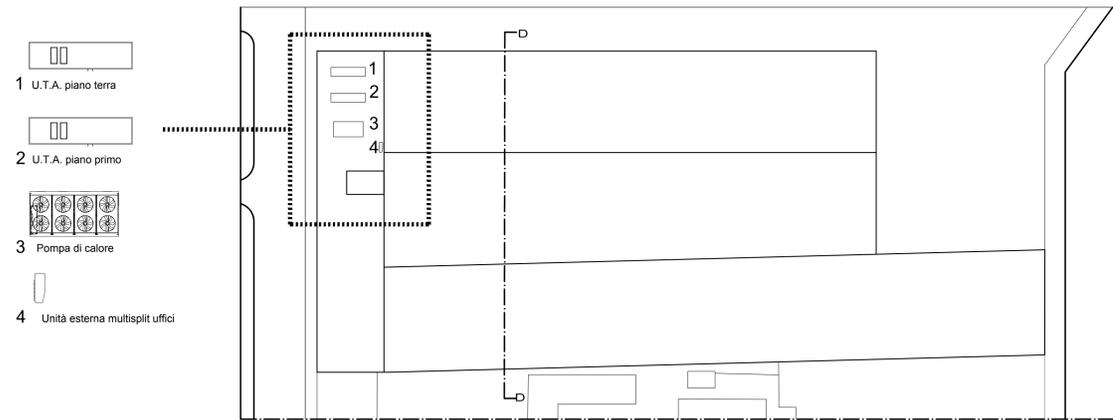


KEY PLAN

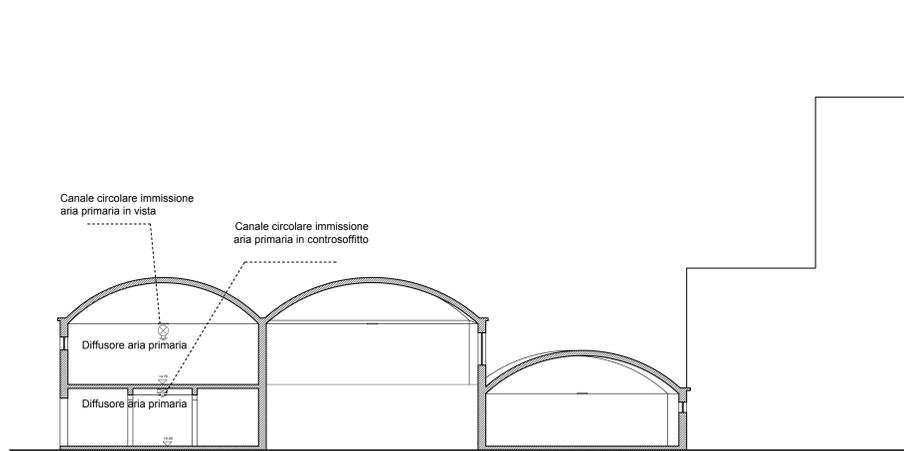


VISTA DALL'ALTO

POSIZIONAMENTO ED INGOMBRO DEI PRINCIPALI APPARECCHI PER LA CLIMATIZZAZIONE



PIANTA PIANO COPERTURA



SEZIONE D-D

1. IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

Si prevede un impianto principale per i due grandi volumi ed inoltre un piccolo impianto a servizio degli uffici e pertinenze, per una idonea flessibilità nella gestione.

L'impianto principale a servizio del primo stralcio, con volumi di circa m³ 5000 - 7500, si prevede alimentato da un gruppo a pompa di calore aria/acqua per esterno, di potenza presumibile di circa 400 kWf, assorbimento elettrico di circa 135 kW, di tipo silenzioso.

Presso il gruppo saranno poste in opera le elettropompe centrifughe di circolazione, del tipo a regolazione elettronica, il serbatoio inerziale, il quadro elettrico di comando e controllo, le regolazioni centrali, i vasi di espansione, nonché ogni dispositivo accessorio.

Una rete di distribuzione del fluido vettore, in tubazioni di acciaio ben coibentate, completa di valvole di intercettazione ed accessori, raggiungerà gli apparecchi utilizzatori costituiti da due o più unità di trattamento aria destinate al rinnovo meccanico d'aria e dimensionate, in base all'affollamento, per una elevata qualità dell'aria ambiente, complete di sistemi di recupero calore, regolazione e controllo, ventilconvettori, in parte del tipo a vista a parete, in parte da incasso nel controsoffitto, dimensionati per funzionamento molto silenzioso.

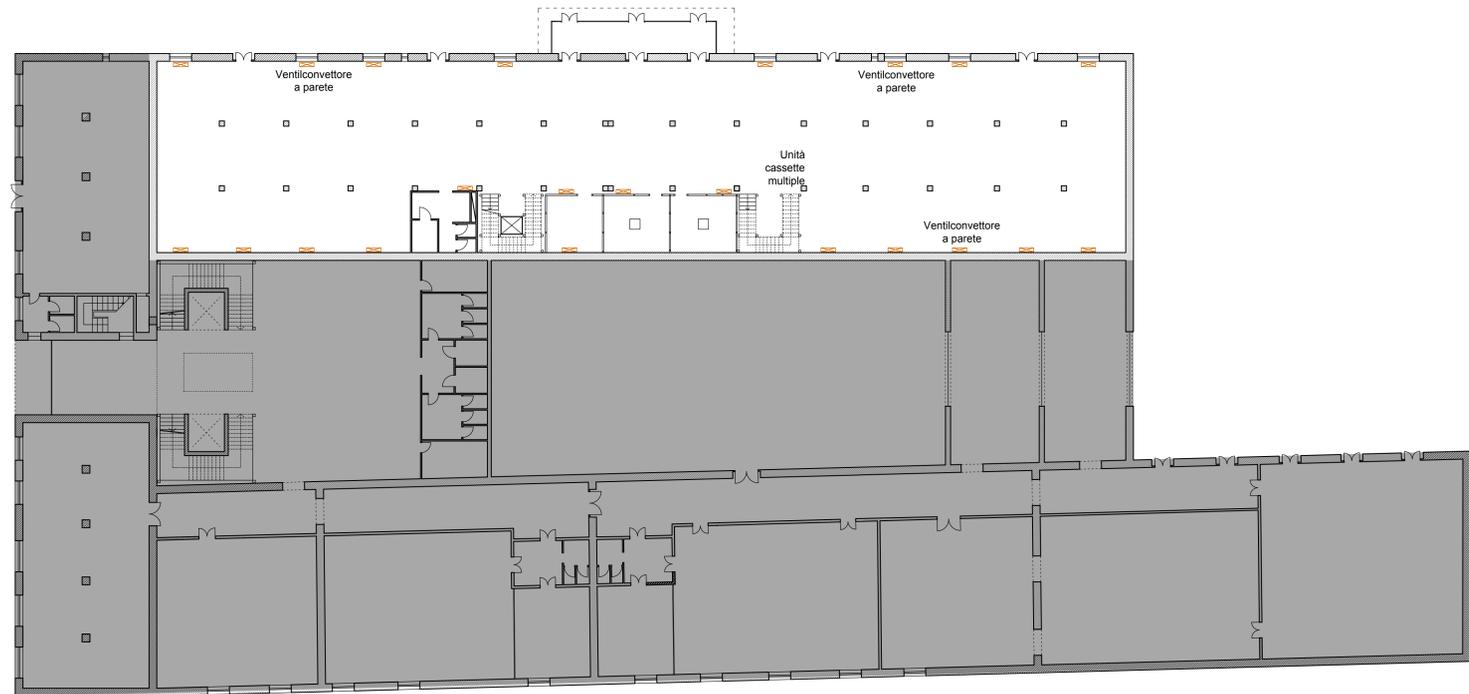
Apposita rete di canalizzazioni dell'aria, calcolata per velocità contenute, coibentata, munita di idonei setti silenziosi ed accessori, raggiungerà i diffusori e le bocchette di immissione in ambiente, che avranno estetica particolarmente curata; l'insieme, comprendente griglie, prese d'aria esterne e altri terminali, sarà dimensionato per conseguire livelli sonori molto contenuti, consoni alla destinazione d'uso dei locali.

Il sistema sarà integrato da rete di smaltimento della condensa, impianto elettrico di servizio, opere di assistenza muraria e di finitura.

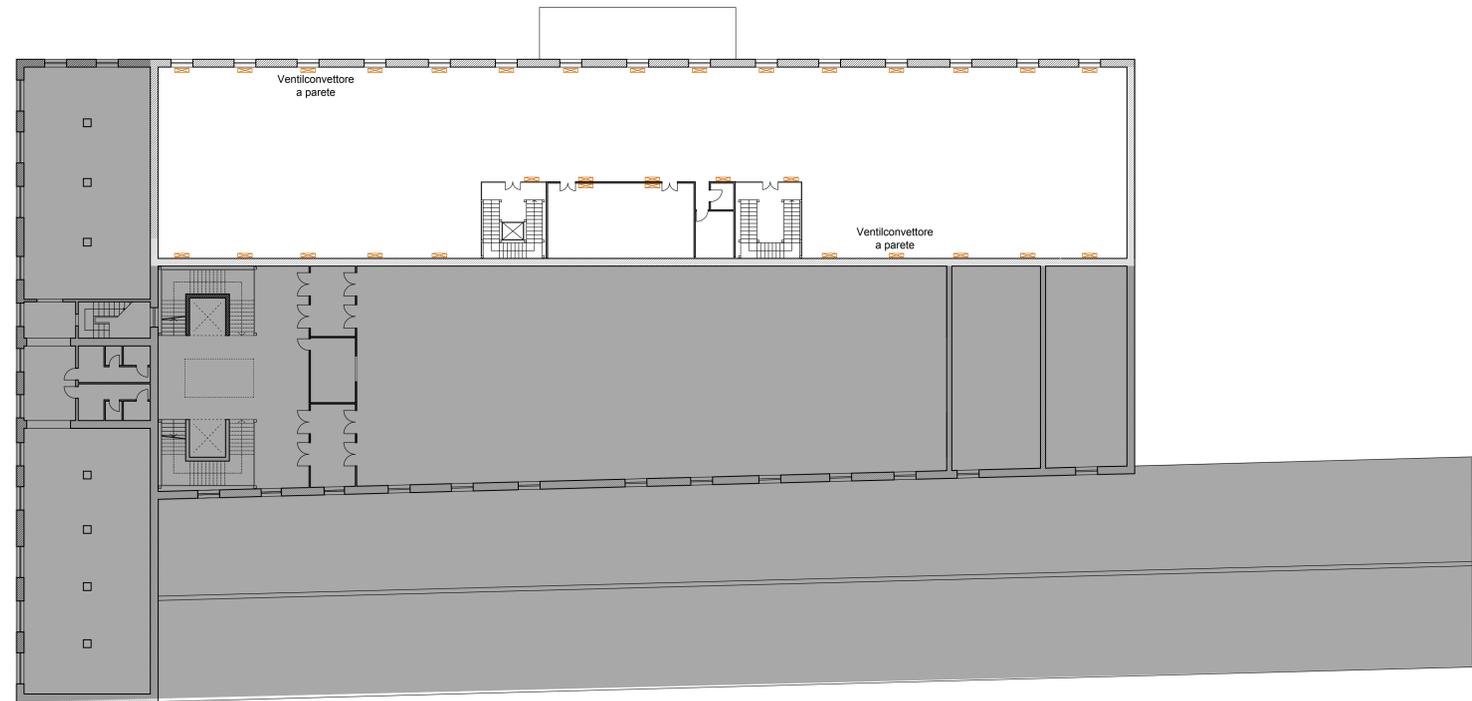
Un impianto indipendente di piccola potenza sarà installato per la climatizzazione degli uffici e locali di pertinenza, in linea di massima previsto del tipo multisplit a portata di refrigerante variabile, in modo da avere una completa indipendenza di funzionamento rispetto all'impianto principale ed un sicuro risparmio.

2. IMPIANTO IDRANTI

Un impianto di estinzione ad idranti a muro UNI 45 è previsto a protezione dell'intera attività, a partire dal volume del 1° stralcio; data la indisponibilità di adeguate prestazioni dell'acquedotto cittadino nell'area in oggetto, si prevede la realizzazione di congrua riserva idrica e di un gruppo di pompaggio dedicato, conforme alla norma UNI 12845, in vano tecnico idoneo ad esclusivo servizio, con accesso dall'esterno; la rete idrica, in tubazioni di acciaio poste in vista, sarà dimensionata per garantire una portata minima di 240 litri per minuto per ogni colonna montante con più di due idranti e per il funzionamento di almeno due colonne, con battente all'ugello di non meno di 1,5 bar.



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO